

COMUNE DI FIRENZE

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Romoli

Dott. Francesco Fiaschi

Dott. Raffaele Maio

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Firenze

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 57 del 16 gennaio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firenze li 21 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Firenze, nominato con delibera consiliare n. 59 del 19/10/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10 gennaio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10/01/2017 con delibera n. 10 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 (email Risorse Umane);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni ed esenzioni di tributi locali con le seguenti deliberazioni:

D.G. 316/2016 : esenzione dall'imposta di soggiorno per gli atleti partecipanti ai Trisome games;

D.C. 16/2016: riduzione aliquota IMU per i proprietari di immobili occupati abusivamente;

D.G. 177/2016: agevolazioni TARI per lavori tramvia;

D.G. 194/2016: agevolazioni TARI per residenti ed operatori economici Lungarno Torrigiani.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.22 del 2/5/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015. I suddetti risultati sono stati integrati con la deliberazione di Consiglio n. 50 /2016, esecutiva ai sensi di legge.

La gestione dell'anno 2015 ha chiuso con un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	96.935.863,28
di cui:	
a) Vincoli correnti	187.695.363,51
c) Vincoli da investimenti	65.769.196,46
DISAVANZO DA RIPIANARE	-156.528.696,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	79.324.119,40	79.988.394,53	93.297.303,67
Di cui cassa vincolata	79.324.119,40	79.988.394,53	93.297.303,67
Anticipazioni di Tesoreria non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLI DELL' ENTRATA	2017	2018	2019
AVANZO e FONDI	113.833.771,70	21.764.343,22	5.199.209,04
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	349.821.390,01	349.733.025,45	353.287.147,68
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	62.733.612,11	68.535.418,53	69.177.992,68
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	244.263.848,54	262.849.701,30	264.286.046,44
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	118.565.908,04	224.523.054,05	41.846.177,04
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.526.580,08	36.432.177,04	35.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.983.211,10	44.991.346,71	45.647.879,32
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	2.826.218.321,58	2.857.319.066,30	2.662.934.452,20

TITOLI DELLA SPESA	2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.494,41	5.509.494,41	5.509.494,41
TITOLO 1 - Spese correnti	638.264.989,64	652.840.888,37	654.929.227,62
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	263.542.139,98	277.495.919,73	78.609.076,89
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.800.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	34.611.697,55	37.982.763,79	40.396.653,28
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	2.826.218.321,58	2.857.319.066,30	2.662.934.452,20

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a trasferimenti	3.470.838,87
entrata in conto capitale	103.062.651,45
entrata da FPV entrata 2016	892.693,97
fondo salario accessorio	6.407.587,41
TOTALE	113.833.771,70

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	93.297.303,67
TITO LI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	456.425.924,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	96.559.876,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	347.438.138,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	271.293.346,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	57.890.364,13
6	<i>Accensione prestiti</i>	46.497.631,28
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.220.931.709,08
	TOTALE TITOLI	3.796.036.990,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.889.334.294,03
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITO LI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	817.776.095,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	412.157.219,26
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	39.182.377,89
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	34.794.947,56
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.218.345.763,24
	TOTALE TITOLI	3.822.256.403,32
	SALDO DI CASSA	67.077.890,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 93.297.303,67.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

ENTRATA		2017	2018	2019
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	349.821.390,01	349.733.025,45	353.287.147,68
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	62.733.612,11	68.535.418,53	69.177.992,68
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	244.263.848,54	262.849.701,30	264.286.046,44
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	10.771.120,25	5.459.887,33	5.157.296,80
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	441.089,31	385.831,80	361.408,29
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	400.000,00	1.235.645,76	598.000,00
A) totale entrate correnti	+	667.548.881,60	687.427.846,57	692.145.075,31
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	10.837.300,00	8.905.300,00	8.690.300,00
Totale entrate bilancio corrente		678.386.181,60	696.333.146,57	700.835.375,31
SPESA		2017	2018	2019
TITOLO I - Spese correnti	+	638.264.989,64	652.840.888,37	654.929.227,62
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	34.611.697,55	37.982.763,79	40.396.653,28
Disavanzo di amministr. da riaccertamento straordinario	+	5.509.494,41	5.509.494,41	5.509.494,41
B) totale spese titoli I,III	+	678.386.181,60	696.333.146,57	700.835.375,31
Totale spese bilancio corrente		678.386.181,60	696.333.146,57	700.835.375,31

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si segnalano le principali entrate e spese non ricorrenti:

	Anno 2017
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	6.320.389,00
Consultazioni elettorali o referendarie	2.130.000,00
TOTALE	8.450.389,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017
Consultazione elettorali e referendarie locali	1.711.000,00
Fondo per contenzioso	2.200.000,00
Rimborsi quote indebite, sgravi ed inesigibili	1.370.000,00

Restituzione allo Stato contributo erogato su immobili D	957.130,71
Oneri straordinari per servizio TPL	900.000,00
Oneri da fidejussioni	757.517,27
Rimborsi diversi	874.000,00
TOTALE	8.769.647,98

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 37 del 9 settembre 2016 e n. 51 del 28 novembre 2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e dal D.M. 24/10/2014 ss.mm. ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 456 del 14 ottobre 2016.

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 al comma 9 prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applichi l'articolo 216, comma 3 del medesimo decreto, ai sensi del quale "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene comunque conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, così come modificati dalla Legge di stabilità 2017.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno in corso di predisposizione.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Con Deliberazione n. 833 del 30/12/2016 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2016/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.771.120,25	5.459.887,33	5.157.296,80
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.928.297,62	10.078.183,69	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	35.699.417,87	15.538.071,02	5.157.296,80
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	349.821.390,01	349.733.025,45	353.287.147,68
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	62.733.612,11	68.535.418,53	69.177.992,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	244.263.848,54	262.849.701,30	264.286.046,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	118.565.908,04	224.523.054,05	41.846.177,04
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	54.526.580,08	36.432.177,04	35.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	632.805.102,31	647.683.591,57	649.820.968,21
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.459.887,33	5.157.296,80	5.108.259,41
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	43.775.736,16	49.814.898,01	57.433.354,77
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.150.000,00	1.660.000,00	1.500.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	765.097,41	762.468,20	754.216,16
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	591.574.156,07	600.603.522,16	595.241.656,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	213.254.472,99	232.462.660,78	32.919.285,33
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.078.183,69	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.432.749,53	1.004.055,68	1.142.235,68
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	221.899.907,15	231.458.605,10	31.777.049,65
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	35.800.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
M1) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
M2) PATTO REGIONALE ORIZZONTALE AI SENSI DEL COMMA 480 E SEGG. ART.1 L.190/2014 ANNO 2015	(-)	4.474.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		22.633.813,68	96.009.207,46	111.893.251,10

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 95.678.551,77, invariata rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2017	2018	2019
IMU	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TASI	300.000,00	200.000,00	-	-
TARI	2.469.624,24	1.900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	5.769.624,24	5.100.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	250.000,00	342.131,85	73,07
Centri Estivi	555.000,00	1.444.143,80	38,43
Formazione Professionale	5.000,00	95.728,40	5,22
Refezione Scolastica	12.300.000,00	15.803.308,08	77,83
Musei e manifestazioni espositive	5.615.821,06	5.734.006,20	97,94
Corsi propedeutici allo sport	188.500,00	890.867,64	21,16
Piscine in gestione diretta	385.000,00	2.150.874,93	17,90
Asili Nido	5.003.000,00	12.812.277,00	39,05
Residenze protette	150.000,00	1.116.041,09	13,44
Mercati	120.000,00	455.074,99	26,37
Totale	24.572.321,06	40.844.453,98	60,16

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per euro 56.000.000,00 per il 2017.

Con successivo atto di Giunta verranno individuate le destinazioni di legge dei suddetti proventi.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	Entrata prevista	Spesa corrente prevista	% spesa corrente
2016	10.486.500,00	7.400.000,00	70,56%
2017	12.497.000,00	10.837.300,00	86,71%
2018	11.494.000,00	8.905.300,00	77,47%
2019	11.497.000,00	8.690.300,00	75,58%

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

TITOLO 1 - Spese correnti per missione/programma	2016	2017
01.01 Organi istituzionali	10.458.059,04	9.936.170,53
01.02 Segreteria generale	10.087.101,72	8.052.019,18
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	21.952.341,46	22.157.863,12
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.503.359,09	5.644.208,93
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.424.148,58	3.778.232,47
01.06 Ufficio tecnico	13.172.535,03	12.654.800,47
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	6.950.639,74	6.255.308,71
01.08 Statistica e sistemi informativi	7.250.292,60	6.757.435,10
01.10 Risorse umane	33.732.082,36	31.172.618,35
01.11 Altri servizi generali	5.547.087,72	4.048.501,32
02.01 Uffici giudiziari	631.344,90	353.098,26
03.01 Polizia locale e amministrativa	54.452.541,98	53.488.233,36
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	324.000,00	317.000,00
04.01 Istruzione prescolastica	18.122.345,43	17.264.230,39
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.197.459,50	1.919.304,18
04.04 Istruzione universitaria	179.000,00	179.000,00
04.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	29.809.920,06	29.920.182,85
04.07 Diritto allo studio	832.876,07	820.000,00
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.438.824,61	2.940.448,86
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.899.512,86	35.826.622,99
06.01 Sport e tempo libero	10.927.452,73	10.480.611,75
06.02 Giovani	1.939.554,30	2.014.762,00
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.315.654,70	1.973.156,81
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	3.435.953,31	3.672.941,75
08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.493.668,84	13.440.938,97
09.01 Difesa del suolo	37.000,00	33.300,00
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	13.596.358,61	12.508.364,84
09.03 Rifiuti	86.362.572,72	84.905.285,00
09.04 Servizio idrico integrato	298.462,82	501.403,13
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	380.510,85	453.380,42
09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.500,00	0,00
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.037.271,74	1.262.000,00
10.01 Trasporto ferroviario	377.743,18	265.186,86
10.02 Trasporto pubblico locale	64.183.200,60	41.572.057,76
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	33.344.949,78	33.511.527,30
11.01 Sistema di protezione civile	880.838,35	923.780,70
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	63.504,00	63.504,00
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	48.300.262,58	43.255.093,28
12.02 Interventi per la disabilità	5.902.931,36	5.638.383,56
12.03 Interventi per gli anziani	13.469.406,51	13.663.970,46
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	9.879.463,78	7.510.099,33
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	3.342.053,64	2.499.777,00

Comune di Firenze

12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	37.353.876,26	33.609.659,61
12.08 Cooperazione e associazionismo	1.386.092,76	1.386.092,76
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.357.373,63	1.640.441,09
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	46.860,00	45.922,80
14.01 Industria PMI e Artigianato	12.689.275,15	1.426.422,52
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.805.542,01	4.436.805,24
14.03 Ricerca e innovazione	1.639.355,33	392.800,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	694.022,04	490.324,29
15.02 Formazione professionale	3.283.940,90	2.211.344,94
17.01 Fonti energetiche	5.000,00	4.500,00
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	606.201,64	806.600,00
Fondo di riserva	2.682.213,14	3.033.209,42
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	31.563.634,77	43.775.736,16
20.03 Altri Fondi	1.150.828,70	2.157.580,14
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.449.533,50	9.202.746,68
TOTALE	690.249.536,98	638.254.989,64

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2016	2017
1 - Redditi da lavoro dipendente	169.341.030,19	163.702.803,60
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.599.853,36	9.642.812,06
3 - Acquisto di beni e servizi	384.263.860,53	347.903.919,32
4 - Trasferimenti correnti	44.388.358,17	30.986.502,32
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00
7 - Interessi passivi	17.330.840,54	15.171.423,90
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.057.759,83	3.639.130,71
10 - Altre spese correnti	62.267.834,36	67.218.397,73
Totale	690.249.536,98	638.264.989,64

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, come modificato e integrato dal D.L. 78/2015 nonché dall'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015; tiene inoltre conto delle disposizioni previste dal D.L. 113/2016 nonché dall'art. 1, comma 479 della legge 232/2016;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato dall'art. 16, comma 1-quater del D.L. 113/2016 che ha escluso dal computo del limite la spesa sostenuta per gli incarichi dirigenziali disciplinati dall'art. 110, comma 1 del D.Lgs.vo 267/2000), sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, ai sensi della Deliberazione Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 2/2015, pari ad euro 7.453.868,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 3 comma 5bis del D.L. 90/2014 (che ha aggiunto il comma 557 quater all'art. 1 della Legge 296/2006) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 pari ad euro 158.500.570,22;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015

L'organo di revisione ha pertanto accertato, come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite per le assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 e successive disposizioni in materia;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5bis dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014
- c) il rispetto dell'art. 11, comma 4 del D.L. 90/2014 inerente il divieto di effettuare attività gestionale da parte del personale assunto ex art. 90 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	181.040.216,48	162.018.637,00	161.552.479,00	159.754.488,00
Spese macroaggregato 103	1.638.168,41	1.685.836,00	2.185.836,00	2.185.836,00
Irap macroaggregato 102	9.454.954,49	8.566.184,00	8.568.009,00	8.179.009,00
Altre spese: da specificare 1.09.....		325.000,00	325.000,00	325.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	192.133.339,38	172.595.657,00	172.631.324,00	170.444.333,00
(-) Componenti escluse (B)	33.632.769,16	34.291.269,00	34.791.269,00	35.004.269,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	158.500.570,22	138.304.388,00	137.840.055,00	135.440.064,00
(ex art. 1, comma 557 quater legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come si evince dal prospetto.

La previsione di spesa 2017 pari a € 162.018.637,00 deriva dalle seguente elaborazione (analogo il calcolo per gli anni 2018 e 2019):

- dal dato iniziale ricavato dal macroaggregato 101 è stato considerato solo l' art. 0 che si riferisce alla solo competenza 2017, ottenendo l'importo di € 157.605.573,00;

da quest'ultimo dato sono stati ridotti gli stanziamenti dei capitoli 952, 23255, 44440, 46424 e 46455, come da Circolare 9/ 2006 e seguenti, per un importo totale pari a € 367.000,00 e sono state sommate le quote stanziare sul Fondo pluriennale vincolato per il Fondo comparto e dirigenza per un totale di € 4.780.064,00 per retribuzioni e contributi, in modo che i dati siano omogenei se confrontati con gli anni precedenti secondo quanto disposto dalla Corte dei Conti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 3.000.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%		0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.087.251,55	80,00%	217.450,31	207.224,50	207.224,50	207.224,50
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	116.152,80	50,00%	58.076,40	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Formazione	499.747,32	50,00%	249.873,66	185.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	1.703.151,67		525.400,37	450.224,50	415.224,50	415.224,50

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Tipologia di entrata	previsione 2017	FCDE2017	FCDE2018	FCDE2019	METODOLOGIA DI CALCOLO FCDE
Canoni di locazione	7.620.000,00	280.643,52	327.364,83	385.135,09	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Canoni locazione Comune garante	54.000,00	12.501,27	15.180,12	17.858,96	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Canoni locazione via Castelnuovo Tedesco	461.000,00	70.162,96	21.438,08	0,00	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Rimborso rette ricovero	420.000,00	70.015,80	85.019,19	100.022,58	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Concessione impianti sportivi	2.890.000,00	489.607,76	594.523,70	699.439,65	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Asili nido	5.000.000,00	2.812,85	3.415,60	4.018,36	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Ingiunzioni asili nido	1.098.440,15	692.017,29			Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando il dato extracontabile fornito dalla Direzione Istruzione in quanto dalla contabilità non è rilevabile non essendo presenti tali tipologie di entrata nel periodo 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017).
Tipologia di entrata	previsione 2017	FCDE2017	FCDE2018	FCDE2019	METODOLOGIA DI CALCOLO FCDE
Refezione scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola	12.300.000,00	1.067.356,58	1.296.075,84	1.524.795,11	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Ingiunzioni refezione scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola	6.253.962,55	3.939.996,41			Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando il dato extracontabile fornito dalla Direzione Istruzione in quanto dalla contabilità non è rilevabile non essendo presenti tali tipologie di entrata nel periodo 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017).
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità, degli illeciti e connessi rimborsi	63.850.000,00	21.852.404,95	30.694.413,88	37.089.745,80	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Ingiunzioni COSAP	2.300.000,00	1.449.000,00	2.907.000,00	1.710.000,00	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando il dato extracontabile fornito dalla Direzione Risorse Finanziarie in quanto dalla contabilità non è rilevabile non essendo presenti tali tipologie di entrata nel periodo 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Ingiunzioni CIMP	400.000,00	252.000,00	497.250,00	360.000,00	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando il dato extracontabile fornito dalla Direzione Risorse Finanziarie in quanto dalla contabilità non è rilevabile non essendo presenti tali tipologie di entrata nel periodo 2011-2015. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Recupero evasione IMU	3.000.000,00	1.470.000,00	1.785.000,00	2.100.000,00	Trattandosi di entrate per la quale non è evidente in contabilità la percentuale recupero è stata prudenzialmente stimata una percentuale di riscossione pari al 30%. Su tale valore è stata applicata la percentuale di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Recupero evasione TASI	200.000,00	98.000,00	0,00	0,00	Trattandosi di entrate di nuova istituzione è stata prudenzialmente stimata una percentuale di riscossione pari al 30%. Su tale valore è stata applicata la percentuale di legge (70% per il 2017).
Tipologia di entrata	previsione 2017	FCDE2017	FCDE2018	FCDE2019	METODOLOGIA DI CALCOLO FCDE
TARI	95.678.551,77	11.098.216,77	11.098.216,77	12.952.339,12	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui nell'anno successivo sull'anno precedente) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2012-2015. Per l'annualità 2011 sono stati utilizzati gli stessi dati forniti dalla Società Quadrifoglio che gestiva direttamente il tributo per quell'annualità. Su tale valore è stata calcolata la percentuale pari al 87,34% sul 2017 e 2018 ed il 100% sul 2019.
Recupero evasione TARI	1.900.000,00	931.000,00	490.000,00	490.000,00	Trattandosi di entrate per la quale non è evidente in contabilità la percentuale recupero, è stata prudenzialmente stimata una percentuale di riscossione extracontabile. Su tale valore è stata applicata la percentuale di legge (70% per il 2017, 85% per il 2018 e 100% per il 2019).
Totale fondo crediti dubbia esigibilità	203.425.954,47	43.775.736,16	49.814.898,01	57.433.354,77	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 3.033.209,42 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 3.098.326,35 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.004.670,13 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	2.150.000,00	1.660.000,00	1.500.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	7.580,14	7.580,14	7.580,14
TOTALE	2.157.580,14	1.667.580,14	1.507.580,14

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ed è pari per il 2017 ad euro 3.033.209,42.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 (Afam spa ha chiuso il bilancio al 31.1.2016).

Nessuna società partecipata ricade nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che è stata prevista la distribuzione di dividendi da società partecipate per totali euro 11.424.000,00.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Gli accantonamenti 2017 sono stati effettuati sulla base delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2016; nessuna società ha comunicato di avere previsione di risultato economico di esercizio negativo e pertanto l'accantonamento è pari a zero.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente in data 31.3.2015. In data 31.3.2016 è stata approvata e pubblicata la relazione sui risultati conseguiti dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze per il 2015. In ottemperanza alle disposizioni del decreto Dlgs 175/2016, art. 24, entro il 23 marzo 2017 sarà predisposto ed approvato il provvedimento di aggiornamento del Piano suddetto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste con progetti da approvare negli anni 2017, 2018 e 2019, pari ad euro 482.557.088,78 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di bilancio	441.089,31	385.831,80	361.408,29
alienazione di beni	24.414.336,02	11.370.811,80	5.382.000,00
contributo per permesso di costruire	1.659.700,00	2.588.700,00	2.806.700,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche e org. comunitari	79.115.564,64	90.486.608,77	87.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	34.391.737,96	31.512.984,46	3.982.177,04
mutui	33.983.211,10	44.991.346,71	45.647.879,32
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
opere realizzate/pagate da privati	14.880.080,00	53.867.921,56	200.000,00
totale	188.885.719,03	235.204.205,10	58.467.164,65

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti è così prevista:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	18.014.454,96	16.800.414,90	15.025.423,90	14.887.785,65	13.281.000,40
entrate correnti	634.314.068,05	637.887.155,22	656.818.850,66	681.118.145,28	686.751.186,80
% su entrate correnti	2,84%	2,63%	2,29%	2,19%	1,93%

Viene rispettato l'art. 204 del TUEL come risulta dalla tabella sotto riportata:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	349.718.874,36	353.300.995,03	349.820.890,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	68.867.961,58	85.513.324,97	58.842.612,11
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	215.727.232,11	254.971.435,61	248.155.348,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		634.314.068,05	693.785.755,61	634.314.068,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	63.431.406,81	69.378.575,56	63.431.406,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	15.200.964,98	15.032.086,11	13.392.694,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	100.191,80	132.646,90	134.582,54
Contributi Erariali in conto Interessi su mutui	(+)	19.763,86	44.532,66	44.532,66
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		48.150.013,89	54.258.375,21	49.948.662,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	472.233.988,00	471.605.501,55	478.614.084,47
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	33.983.211,10	44.991.346,71	45.647.879,32
TOTALE		506.217.199,10	516.596.848,26	524.261.963,79
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		4.041.320,72	3.536.934,28	2.477.004,68
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		4.041.320,72	3.536.934,28	2.477.004,68
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		4.041.320,72	3.536.934,28	2.477.004,68

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	Debito Residuo inizio anno	Quote Capitale	Estinzione anticipata	Nuovo Debito	Debito Residuo fine anno
2017	472.233.988,07	34.211.697,55	400.000,00	33.983.211,10	471.605.501,62
2018	471.605.501,62	36.747.118,03	1.235.645,76	44.991.346,71	478.614.084,54
2019	478.614.084,54	39.798.653,28	598.000,00	45.647.879,32	483.865.310,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	18.014.454,96	16.800.414,90	15.025.423,90	14.887.785,65	13.281.000,40
Quota capitale	33.444.886,96	34.570.833,97	34.211.697,55	36.747.118,03	39.798.653,28
Totale	51.459.341,92	51.371.248,87	49.237.121,45	51.634.903,68	53.079.653,68

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

a.1) Sulla parte entrata

Le previsioni di entrata risultano complessivamente attendibili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai

processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE